

COMUNICATO AFAM DEL 28 OTTOBRE 2022

Rinnovo CCNL Istruzione e Ricerca 2019-2021 - Incontro ARAN – SETTORE AFAM -

In data 27 ottobre presso la sede dell'ARAN si è tenuto un nuovo incontro di contrattazione per il rinnovo del CCNL Istruzione e Ricerca relativamente al Settore AFAM. Durante l'incontro la delegazione ARAN ha illustrato l'ammontare delle risorse disponibili per gli incrementi della parte economica, nonché una nuova proposta per l'ordinamento professionale tenuto conto della discussione sviluppatasi nel precedente incontro.

Le risorse disponibili per il rinnovo contratto contrattuale consentirebbero un incremento medio pari al 3,78%, a cui si aggiungono le risorse dell'elemento perequativo 2016-2018 pari allo 0,16%, per un totale pari al 3,94%, corrispondenti ad un incremento medio mensile lordo di circa 111 euro per 13 mensilità.

Le suddette disponibilità si integrano con le risorse destinate ad alimentare il fondo della contrattazione integrativa pari allo 0,22% del monte salari 2018 (circa 6 euro mensili lordi per 13 mensilità) e con quelle aggiuntive di cui all'art. 1, comma 309, della legge di bilancio 2022 (8,5 milioni di euro) da ripartire alle singole Istituzioni con decreto Mur (allo stato non ancora emanato) che consentirebbero un ulteriore incremento retributivo medio mensile lordo pari a circa 50 euro per 13 mensilità.

Sull'ordinamento professionale la proposta dell'ARAN è ancora molto distante dalle soluzioni elaborate dalla CISL Università che si è dichiarata contraria a un accorpamento automatico delle attuali professionalità EP1 e EP2 nell'area delle Elevate Qualificazioni pur sostenendo con forza la necessità di una valorizzazione delle anzidette figure professionali nell'ambito della nuova area. Così come riteniamo che le tre attuali aree, debbano essere trasposte in un sistema che si avvicini a quanto sarà fatto per il settore Universitario tenuto conto delle funzioni e delle responsabilità assunte oggi dal personale ausiliario, tecnico e amministrativo delle istituzioni AFAM. Nella proposta ARAN manca ancora una soluzione per la valorizzazione del personale docente al quale deve essere dedicata particolare attenzione in questa tornata contrattuale.

Pur riconoscendo l'impegno profuso dall'ARAN per l'elaborazione della proposta odierna, non possiamo nascondere che attualmente non sussistono ancora elementi per potersi esprimere positivamente, anzi pur guardando con interesse ad una cornice generale che deve essere migliorata, riteniamo che il lavoro da fare sia ancora molto. In questo contesto, a nostro avviso, assume importanza strategica un confronto profondo tra tutte le OO.SS. per elaborare una proposta comune da presentare all'ARAN per garantire nuove e maggiori opportunità alle lavoratrici e ai lavoratori AFAM che attendono risposte ormai da troppo tempo.

Come sempre dell'esito delle prossime trattative daremo puntuale e tempestiva informativa.

Cordialmente.

LA SEGRETERIA NAZIONALE